

Anno scolastico 2019/20

SCHEDA DI PRESENTAZIONE (x indicare se progetto o attività didattica)

☐	PROGETTO	Specificare Alternativa
☐	ATTIVITA' DIDATTICA (uscite, gite, percorsi trasversali)	

REFERENTE: GUERRIERI BERTOLONE

PARTE A

Indicare a quale tematica nazionale di approfondimento si riferisce il progetto ed eventualmente inserire una nota esplicativa.

☒	TEMATICA NAZIONALE DI APPROFONDIMENTO	Eventuale nota
☐	Formazione e aggiornamento del personale	
☒	Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	
☐	Abilità logico - matematiche e scientifiche	
☒	Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	
☐	Lingue straniere	
☐	Tecnologie informatiche (TIC)	
☒	Attività artistico - espressive	
☒	Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	
☐	Sport	
☐	Orientamento - Accoglienza - Continuità	
☐	Progetto trasversale d'istituto	
☐	Altri argomenti	

PARTE B

Denominazione progetto	IO SONO UN BAMBINO (Alternativa all'I.R.C.)	PROSEGUIMENTO
Destinatari	Tutti i bambini delle sezioni delle pagode gialla e rossa che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.	
Priorità cui si riferisce	Sviluppo della comunicazione Sviluppo della propria identità Sviluppo della lingua italiana	
Traguardo di risultato (event.)	Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente. Apprendimento e/o potenziamento della lingua italiana.	
Obiettivo di processo (event.)	Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in sé stessi migliorando l'autostima. Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale. Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione. Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.	
Altre priorità (eventuale)	Stimolare la comunicazione. Avvicinare i bambini al corretto utilizzo della lingua italiana	
Situazione su cui interviene	Il progetto si sviluppa in tutto l'anno scolastico in alternativa all'insegnamento della religione cattolica.	
Attività previste	Lecture di fiabe e racconti. Conversazione guidata, verbalizzazione. Rappresentazione grafica con varie tecniche espressive. Giochi didattici e motori.	

	Schede didattiche.
Eventuali risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	Tutte le docenti delle due pagode che all'interno della loro sezione hanno bambini che non seguono l'insegnamento della religione cattolica.
Altre risorse necessarie	Salone,palestra,biblioteca. Materiale didattico di facile consumo:pennarelli,fogli,cartoncini ecc... Giochi didattici,costruzioni,libri,ecc...
Indicatori utilizzati	Osservazioni dirette e verifiche in itinere durante lo svolgimento dell'attività.
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	.Favorire la comunicazione tra pari e con gli adulti. Potenziare l'attenzione el'ascolto nei momenti richiesti.

PARTE C

DESCRIZIONE SINTETICA DA INSERIRE NEL DOCUMENTO PTOF

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia che non si avvalgono della religione cattolica.

PARTE D

Reperimento fondi

☐ FINANZIAMENTO dell'ISTITUTO € _____

☐ FINANZIAMENTO DELL'ENTE ESTERNO (specificare)

_____ € _____

☐ FINANZIAMENTO DEL COMITATO GENITORI O DELL'ASSOCIAZIONE (specificare)

_____ € _____

☐ CONTRIBUTO VOLONTARIO PER OGNI ALUNNO DI € _____

per un TOTALE di € _____ che saranno versati all'ISTITUTO

☐ ATTIVITÀ A COSTO ZERO

San Donato Milanese, 15/10/2019

IL REFERENTE

GUERRIERI

BERTOLONE

Questa è solo una scheda riassuntiva che serve ad avere sott'occhio gli elementi fondamentali per renderli immediatamente leggibili. Il progetto sarà poi sviluppato liberamente, secondo le buone pratiche consuete. La scheda ha anche la funzione di consentire una sorta di controllo finale a chi sviluppa il progetto.

N.B. SI ALLEGA

1) SEZIONE V DEL RAV – PRORITA' E TRAGUARDI.